



Dott. Marco Filisetti

Giovani coppie: "Gorle mia ti lascio e vado via..."

Un paese ricco e povero (di servizi)

Recentemente l'Eco di Bergamo ha dedicato uno spazio non indifferente a Gorle, indicato come il paese detentore di un record di ricchezza. A commento non sono mancate alcune osservazioni del Sindaco sulle quali mi sembra il caso di riflettere.

Perché molte persone, non necessariamente facoltose, comprano casa a Gorle, ma nel contempo le giovani coppie del paese se ne vanno, come sottolineato dallo stesso Sindaco. Sostenere che ciò è dovuto al costo delle abitazioni appare oggettivamente contraddittorio, i motivi in verità sono diversi e non riconducibili, per lo meno solo, al costo delle case.

Già perché, ad esempio, è vero che **Gorle è il paese più ricco della provincia, ma i suoi cittadini pagano ancora più tasse rispetto a tutti gli altri, nel contempo, però, la nostra comunità è priva o carente di servizi e strutture anche ritenute essenziali.**

Infatti l'Amministrazione Comunale **lesina risorse per il servizio di asilo nido**, (la cui sede infatti è rimasta chiusa per mesi), non ha un euro per il servizio doposcuola, **taglia i fondi al servizio di trasporto scolastico**, non prevede alcuna nuova realizzazione nell'elenco annuale 2007 delle opere pubbliche (**rinunciando anche all'indispensabile ampliamento della scuola elementare**, seppur le spese di progettazione siano già state pagate), **non prevede alcun**

intervento di edilizia agevolata, riduce gli spazi pubblici da realizzarsi in occasione dei nuovi insediamenti residenziali, monetizzando, quanto meno in parte, le aree da cedere al Comune come standard pubblici, realizza il **verde pubblico**, anch'esso naturalmente **sottodimensionato**, su aree (prive di valore economico per il mercato, ma non per il Comune acquirente) assoggettate a vincolo di assoluta intangibilità, tanto che non vi si può nemmeno piantare un albero, perché contaminate da discariche abusive mai completamente risanate. E non ci si può fermare qui, benché l'elenco sia già fin troppo doloroso. L'amministrazione **applica "tariffe" comunali per la mensa scolastica, per i libri, per il trasporto alunni senza di fatto alcuna agevolazione**, prevedendo soglie di reddito irreali, non riesce ad intervenire sul traffico che attraversa il paese con migliaia di veicoli al giorno **mancando alla promessa** di ottenere, nonostante il coordinamento assunto dalla stessa Amministrazione di Gorle, la **realizzazione del nuovo ponte e della corrispondente strada di penetrazione da est**, concede **incrementi di volumetrie residenziale** privata (oltretutto per interventi con indici di volumetria già superiori a quelli di zona ed a confine con aree "incompatibili" con lo stesso intervento) **senza ottenere i corrispondenti incrementi per servizi pubblici**, etc.

Perché tutto questo? Perché Sindaco e Giunta hanno portato il bilancio comunale in disavanzo economico (cioè le entrate correnti non bastano più a coprire le spese correnti e per rimborsi mutui), avendo incrementato (non rispettando la legge finanziaria del 2006) del 125% (in un solo anno !) il debito del Comune verso le banche. **Gli Amministratori gorlesi nell'anno 2006 hanno infatti assunto mutui onerosi per 2.750.053,00 di euro, ma allo stesso**

-scrivete in Redazione: La Nostra Gorle via Donizetti, 2-



www.lanostragorle.org

-mail: info@lanostragorle.org-

-sms: 3482652207- -cell: 3485651545-



OPERA	IMPORTO	PREVISIONE INIZIO LAVORI	PREVISIONE FINE LAVORI	STATO AL 16 GIUGNO 2007
SISTEMAZIONE PIAZZA VIA MARCONI 2 LOTTO	410.000,00		MARZO 2006	NON INIZIATA
TRIBUNA CAMPO DI CALCIO	230.000,00		MARZO 2006	NON COMPLETATA
ADEGUAMENTO STRUTTURA FESTE	255.000,00		GIUGNO 2006	NON INIZIATA
AMPLIAMENTO BIBLIOTECA	305.000,00		GIUGNO 2006	NON INIZIATA
SOTTOPASSO VIA KENNEDY	280.00,00		GIUGNO 2006	COMPLETATA CON 6 MESI DI RITARDO
ELIMINAZIONE BARRIERE E SICUREZZA PASSAGGI PEDONALI	145.000,00		MARZO 2006	COMPLETATA 14 MESI DI RITARDO
ADEGUAMENTO INGRESSO SCUOLE E PARCHEGGIO PALAGORLE	290.000,00		DICEMBRE 2005	NON INIZIATA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE SPORTIVE	190.000,00		SETTEMBRE 2005	COMPLETATA CON 20 MESI DI RITARDO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE	322.000,00		MARZO 2006	NON INIZIATA
PALAZZINA VIA MONTE BIANCO	600.000,00		DICEMBRE 2006	COMPLETATA CON 5 MESI DI RITARDO
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE, PARCHEGGI ED ILLUMINAZIONE VIA MAZZINI, BIXIO, PAPA GIOVANNI	250.000,00		DICEMBRE 2006	NON INIZIATA
NUOVI LOCULI CIMITERO	280.000,00		SETTEMBRE 2006	NON COMPLETATA
COMPLETAMENTO CENTRO ANZIANI	107.000,00		SETTEMBRE 2006	NON COMPLETATA
RAFFRESCAMENTO BIBLIOTECA	345.000,00		SETTEMBRE 2006	NON INIZIATA
COMPLETAMENTO CAMPI DA TENNIS	318.000,00		SETTEMBRE 2006	COMPLETATA CON 8 MESI DI RITARDO
REALIZZAZIONE MICRO NIDO	133.000,00		DICEMBRE 2006	COMPLETATA MA NON AVVIATA
COMPLETAMENTO PARCHEGGIO LTO TRIBUNA CAMPO DA CALCIO	120.000,00		2006	NON INIZIATA
AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA	1.130.000,00	MARZO 2007		NON INIZIATA
PASSERELLA CICLOPEDONALE FIUME SERIO	230.000,00	2007		NON INIZIATA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO	111.000,00	2007		NON INIZIATA
AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE	1.000.000,00	2007		NON INIZIATA

Ipse dixit

“daremo alle giovani famiglie la possibilità di continuare a vivere a Gorle favorendo la costruzione di case a costi accessibili”

il candidato Sindaco rag. Finazzi (campagna elettorale 2004)



Poche parole, pochi fatti, pochi fiori... ma almeno le opere di bene?

**Il tour del "cittadino medio"
tra le opere programmate e (mai) realizzate**

“Poche parole, molti fatti” scrive il Sindaco a conclusione del suo editoriale pubblicato sul n. 1/2007 del periodico comunale Gorle Informa, nel quale sottolinea che “è intenzione di questa Amministrazione continuare ad operare attraverso una sana gestione economico-finanziaria”.

Il “cittadino medio”, in qualità di contribuente medio, decide quindi di verificare i fatti e le parole. Dando un’occhiata al bilancio 2006 osserva un aumento dei prestiti contratti dal comune del 1.300% con un incremento dell’indebitamento complessivo del 125% rispetto all’anno precedente; sono inoltre cresciute del 100% le entrate da oneri di urbanizzazione, del 10% quelle da tributi e del 30% quelle derivanti dalle sanzioni amministrative. Pur non essendo un esperto nel far di conto, al “cittadino medio” nascono inquietanti dubbi circa il fatto che si tratti effettivamente di una sana gestione economico-finanziaria. Ma in ogni caso pensa: “con tutti questi soldi in più chissà quante opere pubbliche saranno state realizzate!”.

Prende quindi l’elenco qui riportato delle opere pubbliche programmate da questa Amministrazione sino al 2007 e compie la verifica. Inforcata la bicicletta parte dal Municipio, per il quale dovrebbe essere in corso una manutenzione straordinaria, della quale non c’è traccia, risale fino a piazza Marconi per la quale era previsto un secondo lotto di lavori da terminarsi entro il marzo 2006, mai effettuati. E l’ampliamento della biblioteca che doveva essere pronto a giugno 2006? Idem, come sopra. Ma qualche opera sarà pronta, pensa il “cittadino medio”! Effettivamente sì, il sottopasso di via Kennedy (completato con 6 mesi di ritardo)...ma proseguendo il suo percorso in bicicletta scopre che la pista ciclabile si ferma sulle

rive del fiume Serio, dove non c’è segnale di lavori per la posa della passerella ciclopedonale prevista. E allora ritorna nella zona delle scuole, dove l’ampliamento della scuola elementare e quello della scuola materna non sono ancora stati avviati a tre mesi di distanza dall’inizio programmato. E gli impianti sportivi? Sì, la manutenzione straordinaria è terminata, ma con 20 mesi di ritardo; l’adeguamento dell’ingresso delle scuole e del parcheggio del Palagorle non è invece ancora iniziato, ma siamo in ritardo di soli 18 mesi (dicembre 2005). La nuova tribuna del campo di calcio è invece in corso di realizzazione (e viaggia ad oggi con 15 mesi di ritardo), mentre l’adeguamento della struttura delle feste è ancora fermo ai blocchi di partenza dal marzo 2006 e quindi non sarà pronto neanche per la festa di quest’anno. Lo stesso per la manutenzione straordinaria delle fognature (ma in questo caso, non potendo verificare di persona, il “cittadino medio” si fida di quanto raccontato dalle Tartarughe Ninja).

E via di seguito.... Ma, pensa il “cittadini medio”, “su 21 opere programmate, ce ne sarà almeno una iniziata e terminata nei tempi previsti?” Ebbene una c’è: la realizzazione dell’asilo nido. Sì, però il servizio non è stato ancora attivato per mancanza di risorse. Insomma, poche opere, pochi fiori...e nemmeno opere di bene..

Il bilancio finale presenta dati sconcertanti per il “cittadino medio”: su 21 opere programmate una è stata realizzata nei tempi previsti, ma non attivata, 5 con ritardi tra i 5 ed i 20 mesi, 3 non sono ancora state completate e 12 (più della metà!) non sono ancora iniziate nonostante 8 di esse avrebbero dovuto essere già completate.

Poche parole e ancor meno fatti!

Il “cittadino medio”

Il ripetitore di via Piave: uscito dalla porta rientra dalla finestra

Il Sindaco prevarica la volontà popolare

Con le edizioni di luglio ed ottobre dello scorso anno “La Nostra Gorle” aveva portato a conoscenza della cittadinanza la **determinazione dell’Amministrazione di installare ripetitori in luoghi pubblici o vicino alle abitazioni**, decisione che l’Amministrazione **si era guardata bene dal rendere noto** alla popolazione.

Alcuni cittadini, appresi in tal modo i fatti, si sono quindi attivati raccogliendo **numerosissime firme contro** la decisione del Sindaco e della sua Giunta, in particolare, di collocare un’**antenna di 30 metri** vicina alle abitazioni, **nel parcheggio pubblico di via Piave**.

A seguito dell’iniziativa popolare e dei gruppi consiliari “La Nostra Gorle”, “Gorle Una Voce Nuova” e “Per Gorle” **il Consiglio Comunale,**

a febbraio, “stoppava” all’unanimità, la decisione del Sindaco e della Giunta e chiedeva l’adozione di un regolamento che salvaguardasse i nuclei abitativi, oltre alle scuole e centri di aggregazione, come riportato nell’edizione dello scorso marzo de La Nostra Gorle.

Nell’ultimo Consiglio Comunale **Sindaco e Giunta** hanno proposto l’adozione di un Regolamento che, esattamente al contrario di quanto auspicato, **considera area privilegiata per l’installazione di ripetitori**, tra le altre, proprio **il parcheggio attiguo ai condomini di via Piave, mentre esclude** dalla collocazione dei ripetitori **i terreni lontani dalle abitazioni** lungo il fiume Serio!

Inutilmente è stato chiesto dai gruppi consiliari

“La Nostra Gorle”, “Gorle Una Voce Nuova” e “Per Gorle” di **ascoltare i cittadini in un’apposita assemblea** prima di prendere una decisione così incongrua. Il Sindaco con il **“votafaccia” del gruppo “Vivi Gorle”** (salvo l’astensione del suo capogruppo, sig.ra Marzani) ha comunque ottenuto l’adozione del Regolamento. I tre gruppi **“La Nostra Gorle”, “Gorle Una Voce Nuova” e “Per Gorle”,** che, è bene ricordare, rappresentano la stragrande maggioranza dei cittadini avendo ottenuto il 74 % dei voti, hanno comunque **preteso la convocazione di un’assemblea pubblica** alla quale sarà bene che **i cittadini** intervengano per **far sentire forte le loro ragioni**.

La Redazione



tempo hanno lasciato inutilizzate le somme che avevano già a disposizione. Questo al fine di eludere le sanzioni previste dal legislatore per i Comuni i cui Amministratori hanno deciso di non rispettare la legge finanziaria 2006. Il legislatore se ne è accorto, adottando provvedimenti per il 2007 che, per quanto attiene Gorle, hanno di fatto bloccato l'utilizzo di 2.846.150,85 di euro, quanto cioè Sindaco e Giunta hanno accantonato, facendo mutui. La conseguenza pratica è che il Comune di Gorle paga le banche per i quasi tre milioni di euro presi in prestito, per avere quasi tre milioni di euro che non rendono nulla e non può più spendere.

Ma oltre al danno anche la beffa. Sempre il legislatore con l'ultima legge finanziaria, ha posto rimedio a quella che a molti sembrava un'ingiustizia laddove la partecipazione dei Comuni alle imposte statali pagate dai propri cittadini era sino a quel momento stabilita in base ad una media nazionale e non in base a quanto effettivamente pagato dai cittadini di quel Comune. Per Gorle, che, come noto, ha cittadini con un reddito molto più elevato di questa media, tale sistema era quindi particolarmente penalizzante. La nuova legge finanziaria promette ora ai Comuni una partecipazione all'imposta

sui redditi in modo più proporzionato al reddito dei propri cittadini, il che significa che una maggiore quota dei soldi pagati dai cittadini di Gorle allo Stato ritorna al proprio Comune di residenza. Senonché tale maggiore quota viene pagata dallo Stato solo ai Comuni che hanno rispettato la legge finanziaria per il 2006 e poiché il Comune di Gorle non l'ha rispettata... Quindi il Sindaco e Giunta pagano le banche per avere soldi che non possono utilizzare e per questo sono sanzionati dallo Stato con minori trasferimenti al proprio Comune. Infine, poiché lo Stato dà meno soldi al Comune di Gorle per aver violato la legge finanziaria, lo stesso Stato ha imposto



E io pago!

ai cittadini di Gorle, a partire dal 2008, un aumento delle tasse (lo 0,3% dell'IRPEF) che sarà devoluto al Comune... e ti pareva che alla fine non fossimo noi cittadini a pagare?! Insomma, se le giovani coppie, come sottolinea lo stesso Sindaco, se ne vanno dalla pur ricca Gorle, bisogna ringraziare proprio l'Amministrazione Finazzi e le sue scelte errate che ho appena illustrato. Perché abitare in un posto con servizi non adeguati e tasse in crescita. Il "domandone" che rivolgiamo allo stesso Sindaco.

dott. Marco Filisetti

Asilo Nido: 9 posti sottratti ai residenti

“La nostra Amministrazione ha sempre considerato di prioritaria importanza la realizzazione di un Asilo Nido?”

Agli inizi del 2006 l'Amministrazione, nella sua relazione programmatica, garantiva la prossima realizzazione di un servizio di Asilo Nido, senza però destinare risorse finanziarie per questo progetto.

I gruppi La Nostra Gorle, Gorle Una Voce Nuova, Per Gorle, salvo le perplessità circa la scelta dell'ubicazione (forte inquinamento e rumore), chiedono che siano previste risorse comunali per l'avvio del servizio...

Proposta bocciata.

Vale a dire: le spese necessarie per la gestione dell'Asilo Nido saranno a totale carico delle famiglie !!!

Nel frattempo il Sindaco manda una lettera ai cittadini in cui li informa che l'apertura sarà posticipata al gennaio 2007 (ma non era una priorità?) e comunica che tale struttura coinvolgerà

anche alcune Aziende e sarà in grado di ospitare fino a 24 bambini. Previsione di retta mensile: tra i 550 e i 600 euro. Chiede infine a chi fosse interessato di comunicarlo in Comune.

A questa richiesta rispondono circa una trentina di famiglie.

Proposta di Bilancio 2007 del Sindaco e suo gruppo: **non compare ancora alcuno stanziamento di fondi per l'Asilo**, nonostante i locali siano pronti da mesi.

La Nostra Gorle, Gorle Una Voce Nuova, Per Gorle, ribadiscono invece la priorità del servizio per l'asilo nido sollecitandone l'apertura e pertanto propongono di prevedere in bilancio le risorse indispensabili a tale scopo.

Bocciata anche questa proposta !

Ci si chiede a questo punto come potranno aprirlo se non stanziano neanche un euro per farlo funzionare?

Ed infatti, sempre a proposito di priorità, l'apertura slitta ulteriormente e si parla di settembre 2007...

Fine maggio 2007, finalmente si presenta al Consiglio una proposta di variazione del bilancio necessaria per l'avvio dell'asilo nido (i cui locali sono chiusi da mesi).

Nell'occasione **La Nostra Gorle, Gorle Una Voce Nuova, Per Gorle propongono che i 24 posti disponibili siano riservati prioritariamente ai cittadini di Gorle**, e che le rette di frequenza per i residenti, soprattutto i più bisognosi, non siano superiori a quelle praticate dal confinante Comune di Bergamo. Inoltre, **solo nel caso avanzassero dei posti** (e non sembra proprio il nostro caso visto che le famiglie interessate sono più di trenta), questi possono essere messi a disposizione di non residenti o Aziende a condizione che paghino l'intero importo della retta.

Terza proposta respinta !

Il Sindaco ed il suo gruppo allora che fanno?

Sottraggono 9 posti ai residenti di Gorle per darli alle Aziende, con un contributo da parte delle stesse che copre solo la metà circa del costo del servizio !

danger